

Modulo 5

AUTOVALUTAZIONE

POLIBIENESTAR
UNIVERSITAT DE VALÈNCIA



FPDA - Federação Portuguesa de Autismo



Autismo Burgos
Federación Autismo Castilla y León



FONDACIJA HILJADU ŽELJA

socialIT
software & consulting

ae Autism
Europe

1. Perché il passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria è considerato un evento di vita importante che può avere un impatto sullo sviluppo educativo e psicologico dei bambini?

- a) La crisi adolescenziale spiega tutti i problemi
- b) I bambini con autismo solitamente non hanno molti problemi con la transizione
- c) I giovani con autismo hanno solo problemi con i cambiamenti del loro corpo
- d) E' una sfida per la maggior parte dei bambini con autismo e i loro genitori

2. Quale cambiamento rende più difficile per i bambini con autismo la transizione verso una nuova scuola?

- a) Nuovi compagni di scuola
- b) L'adattamento a tutti i cambiamenti che gli studenti devono affrontare nel passaggio alla nuova scuola
- c) Edifici nuovi e più piccoli e nuovi ambienti
- d) Un insegnante invece di molti

3. Per una transizione ad una nuova scuola di successo e allo stesso tempo felice, i bambini devono:

- a) Avere un comitato di benvenuto nella nuova scuola con insegnanti, compagni e i rappresentanti del personale scolastico
- b) Avere buone aspettative sulla transizione scolastica
- c) Avere il sostegno della famiglia
- d) Avere tutte queste condizioni insieme

4. Per l'elaborazione del piano di transizione incentrato sulla famiglia è importante:

- a) che la famiglia organizzi l'intero piano di transizione
- b) che la famiglia e lo studente siano considerati i principali attori del processo di educazione
- c) padre e madre devono essere esclusi dal piano di transizione
- d) lo studente deve essere escluso dal piano di transizione

5. Qual è il ruolo dei nonni nel processo di transizione?

- a) Possono dare amore al loro nipote autistico
- b) Possono avere una cattiva influenza nei confronti del bambino con autismo
- c) Oltre a dare amore incondizionato, sono fonte di informazione e supporto dei diritti dei bambini autistici nella comunità
- d) Non sono coinvolti nel processo

6. Un piano ideale per la transizione dalla scuola primaria alla scuola secondaria dovrebbe prendere in considerazione:

a) Il piano deve essere personalizzato individualmente per ogni studente con l'interazione tra studente, famiglia e scuola.

b) I fratelli non giocano un ruolo importante nel processo di transizione.

c) La cooperazione e la comunicazione tra famiglia e scuola sono fattori che ostacoleranno il successo della transizione per il bambino con autismo.

d) Gli altri bambini sono gli unici agenti di inclusione nella scuola. Dipende dalla cerchia di amici che la scuola crea.

7. Le persone che sono importanti e coinvolte nel processo di transizione spesso sono definite come il Circolo di Sostegno. Considerando uno scenario ideale, chi dovrebbe fare parte di tale circolo di sostegno?

a) Famiglia, scuola, insegnanti, Social networks, Facebook

b) Studente, famiglia, professionisti, reti di sostegno naturale, scuola

c) Genitori, nonni, professionisti, LinkedIn, la popolazione in generale

d) Negozi, supermercati, piscine

8. E' necessario costruire una buona rete di sostegno informale, con una famiglia allargata, amici e vicini, considerando che:

a) Il modo migliore per costruire questa rete di supporto è aiutarli a conoscere l'autismo e comprendere i bisogni dei bambini autistici.

b) Non è necessario coordinare il sostegno informale fornito dalla famiglia allargata con il supporto fornito da professionisti, membri della famiglia e altri

c) Tutta la famiglia allargata e gli amici si comporteranno allo stesso modo rispetto alla diagnosi e al comportamento del bambino con autismo

d) La famiglia allargata e gli amici non saranno mai pronti a sostenere il bambino e la famiglia nel modo corretto, avranno bisogno di tempo per capire come possono aiutare

9. La famiglia, i professionisti specializzati e la scuola primaria devono stabilire un contatto con la scuola secondaria:

a) Per promuovere buone pratiche di inclusione solo tra la popolazione scolastica

b) Per coinvolgere gli insegnanti nel processo di transizione degli studenti con autismo

c) Per costruire un piano con gli insegnanti per accettare il nuovo studente

d) Per coinvolgere i genitori e tutta la popolazione delle due scuole nell'accoglienza del nuovo studente con autismo nella scuola secondaria

10. Per una transizione agevole e di successo sviluppata e applicata da tutti gli agenti coinvolti in questo processo, le strategie devono:

- a) essere adattate solo alla realtà di ogni contesto scolastico
- b) essere pensate, sviluppate e applicate da tutti gli agenti coinvolti nel processo, che comprendono sia scuola primaria che secondaria
- c) essere pensate utilizzando gli interessi e i punti di forza solo dello studente
- d) essere applicate solo nella scuola secondaria

11. Affinché una transizione sia di successo è essenziale che:

- a) Il processo di progettazione inizi nella scuola secondaria;
- b) Consideri solo i punti di vista della famiglia
- c) Solo il personale scolastico partecipi alle riunioni di transizione
- d) **Le strategie di coordinamento includano tutti gli attori del processo**

12. In che modo la scuola primaria e la scuola secondaria possono migliorare la transizione dei propri studenti?

- a) Le transizioni dovrebbero essere pianificate con largo anticipo con un primo incontro di pianificazione formale nella scuola primaria con la scuola secondaria (es: entrambe le scuole dovrebbero scambiare panoramiche sui loro curricula e sulle loro pratiche pedagogiche)
- a) Entrambe le scuole dovrebbero elaborare un piano di transizione che descriva i punti di forza e le aree dove potrebbe essere necessario un supporto aggiuntivo
- b) Incontri tra i docenti di entrambe le scuole con la partecipazione della famiglia e degli studenti
- c) **Tutte queste condizioni insieme**

13. Cosa può fare la famiglia quando lo studente entra nella scuola secondaria?

- a) La famiglia non dovrebbe essere coinvolta nella vita scolastica
- b) La famiglia dovrebbe essere iper protettiva nei confronti del proprio bambino ed evitare nuovi contatti nella scuola secondaria
- c) **La famiglia dovrebbe partecipare allo sviluppo delle attività o dei progetti della scuola secondo la disponibilità della famiglia**
- d) La famiglia dovrebbe criticare lo studente per per non aver affrontato il cambiamento e non essersi adattato alla nuova routine

14. Come esempio di buona pratica per una transizione di successo i “leader” della scuola secondaria (studenti, insegnanti, ...) dovrebbero:

- a) Promuovere attività ricreative e sportive per inserire i nuovi studenti nella vita scolastica in tempi e contesti diversi – nel parco giochi, all’ora di pranzo o in classe
- b) isolare i nuovi studenti dagli altri studenti per la loro sicurezza
- c) evitare dibattiti e discussioni sul tema “Autismo”
- d) Fornire informazioni sull’autismo solo agli insegnanti del nuovo studente